

## LINEE GUIDA PER LA PREPARAZIONE DEI CONTRIBUTI

Si riportano le **linee guida** per la preparazione dei contributi che i dottorandi dovranno elaborare per la pubblicazione degli Atti del Workshop.

Il Comitato si è proposto di riformulare le modalità di preparazione di detti contributi in modo da differenziarli nettamente da quelle tipiche dei Convegni nazionali o internazionali del settore ed evidenziare la specificità del Workshop quale momento *clou* nella formazione dei dottorandi sia attraverso calibrate lezioni magistrali di specialisti del settore *Food Science and Technology* (FST), sia attraverso la divulgazione delle diverse fasi del lavoro di ricerca svolto dai dottorandi stessi.

Più specificatamente, per il Workshop si richiederà quanto segue:

- a) Una **comunicazione orale (max 5 pagine)**, ove i **dottorandi del III anno** esporranno il progetto di ricerca svolto, evidenziandone l'innovazione rispetto allo stato dell'arte, i principali risultati conseguiti e la loro congruenza o differenza rispetto a quanto noto in letteratura, le conclusioni e le prospettive future. Questo documento, se redatto nei tempi stabiliti secondo le istruzioni e l'esempio illustrativo riportati di seguito, verrà pubblicato negli atti del Workshop e, se ritenuto idoneo da una Commissione costituita da 2 docenti di SSD attinenti al lavoro, comporterà per l'autore l'acquisizione di **4 CFU**. Verificata la presenza del dottorando alle sessioni del Workshop, il Presidente del Comitato provvederà nella Cerimonia di chiusura del Workshop al rilascio del relativo attestato di partecipazione e di certificazione dei crediti acquisiti.
- b) Una **comunicazione poster (max 2 pagine)** e un **Poster** (formato **A1**: 594 x 841 mm<sup>2</sup>), ove i **dottorandi del II anno** presenteranno le attività svolte secondo il progetto di ricerca iniziale, i principali risultati conseguiti, evidenziando la eventuale differenza fra i risultati ottenuti e quelli attesi, la riconferma o la riformulazione del programma di ricerca per l'anno successivo. Questo documento, se redatto nei tempi stabiliti secondo le istruzioni e l'esempio illustrativo riportati di seguito, verrà pubblicato negli atti del Workshop e, se ritenuto idoneo da una Commissione costituita da 2 docenti di SSD attinenti al lavoro, comporterà per l'autore l'acquisizione di **3 CFU**. Verificata la presenza del dottorando alle sessioni del Workshop, il Presidente del Comitato provvederà nella Cerimonia di chiusura del Workshop al rilascio del relativo attestato di partecipazione e di certificazione dei crediti acquisiti. È fortemente consigliata la partecipazione dei dottorandi.
- c) Un **PhD Dissertation Project (max 2 pagine)**, e un **Miniposter** (formato **A2**: 420 x 594 mm<sup>2</sup>) ove i **dottorandi del I anno** presenteranno un sintetico stato dell'arte sul tema di ricerca che affronteranno nel biennio successivo, il programma delle attività di ricerca con gli obiettivi realizzativi (*milestones*) ed i risultati attesi. Questo documento, se redatto nei tempi stabiliti secondo le istruzioni e l'esempio illustrativo riportati di seguito, verrà pubblicato negli atti del Workshop e, se ritenuto idoneo da una Commissione costituita da 2 docenti di SSD attinenti al lavoro, comporterà per l'autore l'acquisizione di **2 CFU**. Verificata la presenza del dottorando alle sessioni del Workshop, il Presidente del Comitato provvederà nella *Cerimonia di chiusura* del Workshop al rilascio del relativo attestato di partecipazione e di certificazione dei crediti acquisiti.

### Suggerimenti per gli autori.

Idealmente il percorso dei dottorandi che partecipano, durante la loro carriera a tre workshop successivi deve mostrare un'evoluzione, con l'acquisizione progressiva delle capacità e conoscenze di un buon ricercatore junior.

a. **PhD Dissertation Project (max 2 pagine)**, e **Miniposter** (formato **A2**: 420 x 594 mm<sup>2</sup>): idealmente, al termine del primo anno<sup>1</sup>, il dottorando deve aver concluso l'analisi della letteratura scientifica e deve aver programmato le attività per i 2 anni successivi. E' possibile che il dottorando/a abbia iniziato la sua ricerca ma questo non è rilevante per la compilazione e la difesa di questi due documenti. Nel PhD dissertation project è importante mostrare con chiarezza quali sono gli obiettivi del progetto di tesi (che deve avere un certo respiro e una buona coerenza) e come il progetto produca degli avanzamenti possibilmente significativi nelle conoscenze scientifiche e, in subordine, tecniche nel campo delle scienze, tecnologie e biotecnologie alimentari. E' quindi importante sia curare la review della letteratura scientifica, riportando gli articoli più rilevanti (è improbabile che si possano citare più di 6-8 articoli, dato lo spazio disponibile), che mostrare le necessità di nuove conoscenze, teorie, modelli. Il progetto di tesi deve essere ben articolato e le diverse fasi devono avere una connessione logica, con milestone e prodotti misurabili, ed essere chiaramente legate all'obiettivo della tesi. Un'analisi del rischio (cosa succede se non riesco a conseguire un determinato obiettivo intermedio?) può essere appropriata in alcune situazioni. Durante il workshop i dottorandi devono mostrare di essere padroni della letteratura scientifica rilevante per il progetto, di essere in grado di spiegare gli obiettivi del progetto di tesi e la loro rilevanza scientifica e tecnologica e di difendere l'approccio scientifico scelto per il progetto.

b. **comunicazione poster (max 2 pagine)** e **Poster**: idealmente al termine del secondo anno il dottorando/a ha già svolto almeno una parte della ricerca prevista nel progetto di tesi. Benché non sia necessario illustrare tutti i risultati ottenuti (in alcuni casi questo potrebbe essere controproducente a causa della limitatezza dello spazio disponibile), è molto importante che sia il documento scritto che il poster richiamino con chiarezza il progetto di tesi. Le abilità, conoscenze e capacità che vengono valutate in questa fase sono diverse: il dottorando/a deve mostrare grande competenza negli aspetti metodologici relativi al progetto di tesi (o alla parte illustrate nel poster); deve mostrare di saper formulare ipotesi, sviluppare l'approccio sperimentale più adatto per testarle e analizzare i risultati con gli strumenti statistici più adatti; deve saper presentare i risultati in forma tabulare e con grafici efficaci; deve saper discutere i risultati ottenuti confrontandoli con le conoscenze disponibili. E' molto importante che il documento scritto e, soprattutto, il poster **NON SIANO GIA' STATI PRESENTATI ESATTAMENTE NELLA STESSA FORMA** ad un altro congresso scientifico.

c. **comunicazione orale**: al momento della stesura di questo documento e, soprattutto, al momento della presentazione durante il workshop i dottorandi sono al termine del loro percorso formativo e devono mostrare con chiarezza di aver acquisito le conoscenze e le capacità caratteristiche di un ricercatore junior. Anche se il documento scritto è piuttosto esteso è molto improbabile che sia possibile riportare in dettaglio tutti i risultati dei 3 anni di attività. Si suggerisce di utilizzare il documento scritto per condurre una review di tutti i risultati ottenuti, mostrandone la coerenza con il progetto di tesi, l'innovazione rispetto allo stato dell'arte, le eventuali nuove prospettive di ricerca o sviluppo tecnologico aperte dal progetto di tesi. La parte metodologica può essere ridotta al minimo e illustrata, se necessario, durante la presentazione orale. Anche grafici e tabelle devono essere utilizzati in modo oculato e devono essere particolarmente rappresentativi delle attività svolte. Dal momento che il lavoro di tesi dovrebbe essere sostanzialmente concluso, è sconsigliabile definire i risultati ottenuti come preliminari. Per la presentazione orale è possibile scegliere due strategie: 1. illustrare in dettaglio un aspetto dell'attività di ricerca; 2. descrivere l'intera attività di ricerca svolta nel triennio. Nel primo caso la presentazione finirà per assomigliare ad una classica comunicazione orale non invitata ad un convegno; nel secondo caso la presentazione deve offrire un maggiore respiro. In entrambi i casi è necessario fornire un'overview dell'intero progetto di tesi e del contesto scientifico e

---

<sup>1</sup> è importante tener presente che la data di invio dei contributi è solitamente giugno, a circa 9 mesi dall'inizio del percorso di dottorato e che il workshop si svolge alla fine del 1° anno di corso

tecnico nel quale si inserisce e mettere in evidenza gli aspetti innovativi dell'intero progetto di tesi.

# Workshop Formatting Instructions: Contribution Title

PhD Student Name (e-mail)  
Affiliation b(Dept., University, City, Country)  
Tutor: Prof. X Y

This document contains the content and formatting instructions for preparing a camera-ready paper for the Workshop.

The manuscript should start with an abstract of the PhD work (non more than 100 words) which should summarize the scope, aims, results and conclusions. **Do not head** the abstract section with any heading (ex: do not indicate the word Abstract)

## Titolo in Italiano

Riassunto in Italiano (max 100 parole)

### 1. Format And Type Fonts

This chapter contains lay-out and formatting instructions for preparing a camera-ready paper for the Workshop using Microsoft Word. These instructions are to be followed strictly, and it is strongly advised to use the styles indicated in this document in between square brackets. It is strongly advised NOT to use more formatting or styles in your paper than the ones mentioned here. All data should be reported in the: SI Unit System.

To prepare your paper you can either **use this document as your template and simply replace this text by your text** or follow the instructions reported below.

#### 1.1 Format

The book size will be 29,7 x 21 cm with a type area of 26,7 x 16 cm. On A4-size paper, you will have to set the margins to:

Left Margin: 3,0 cm

Right Margin: 2,0 cm

Top and Bottom Margin: 2,0 cm

Please make sure that you do not exceed the indicated type area.

Maximum number of pages, including references and figures, for an Oral Communication is **5 pages**, for a Poster or a Mini-Poster is **2 pages**.

Do NOT add page numbers.

Do NOT add Headers or Footers.

#### 1.2 Type font and type size

[Style: Normal]

Prescribed font is Times New Roman, 10 points, with single spacing, 1 column. However, if your text contains complicated mathematical expressions or chemical formulae, you may need to increase the line spacing. Running text should be justified.

The title of the paper should be in Times New Roman, Bold, 14 pt, Centred, with 30 pt before and 6 pts after the paragraph

[Style: Title]

The authors and affiliation should be typed in 10 pt. Times New Roman, Centred

#### 1.3 Section headings

The way chapter titles and other headings are displayed in these instructions are meant to be followed in your manuscript. It is strongly recommended that you use the preformatted styles for the headings.

Level 1: Times New Roman, 12 pt, Bold, 12 pt before and 6 pt spacing after heading, Title Case

[Style: Heading 1]

Level 2: Times New Roman, 10 pt, Bold, NO spacing after heading, Lower case

[Style: Heading 2]

Level 3: Times New Roman, 10 pt, Italic, NO spacing after the heading, Lower case

[Style: Heading 3]

Do NOT use automatic heading numbering for your document, as to simplify the production of a full volume of proceedings. Instead, number the headings manually.

Do NOT begin a new section directly at the bottom of the page, but transfer the heading to the top of the next page.

#### 1.4 (Foot)notes

[Style: Footnote Text]

(Foot)notes placed at the bottom of the page should fit within the type area. Separate them clearly from the text by adding two lines spaces and by setting them one point size smaller than the type in the text, i.e. 9 pt.

#### 1.5 Equations

Make sure that placing and numbering of equations is consistent throughout your manuscript.

$$E=mc^2 \quad (1)$$

Leave one extra line space above and below the equation, left align the equation and put the number of the equation flush-right, using a Right Tab on the right margin.

## 2. Illustrations and Tables

### 2.1 General

Illustrations and tables should be originals or sharp prints. As the manuscript will be reproduced in black-white, any illustration must not use colours. Avoid to reference your text to coloured items in the illustrations. All these means will be lost after the printing and will create misunderstanding to the reader. All illustrations should be placed in position on or near the page where they are first mentioned or treated in detail. They should preferably be placed either at the top or at the bottom of the page.

### 2.2 Tables

Set table number (Bold) and title flush (Italic) left above table, with 15 pt before and 6 pts after between text and table. To distinguish tables from the main text, use a smaller type font (Times New Roman, Italic, 9 pt). Horizontal lines should be placed above and below table headings, above the subheadings and at the bottom of the table above any notes. Vertical lines should be avoided.

Position tables at the top or bottom of a page.

### 2.3 Captions

[Style: Caption]

All line art should be placed in position. Figure captions should be placed near each illustration, font Times New Roman, Italic, 9 pts, with 15 pt between caption and text and 15 pts between text and top of the figure. Figures and figure captions should be placed flush-left; two narrow figures may be placed side-by-side.

## 3. References or Selected References

Citations in your text should be collected at the end of your manuscript in a list of References. They should be prepared according to the Harvard style (name/year system) Make sure that your accumulated list corresponds to the citations made in the text body and that all material mentioned is generally available to the reader.

*Harvard system (name/year system)*

Reference in the text to literature cited is given by the surname of the author(s) followed by the year of publication, e.g. "Smith (1984) has reported ..., which was recently confirmed (Jackson and Sharp, 1986, p. 19)." For references with more than two authors, text citations should be shortened to the first author followed by "et al.". However, in the list of References the names and initials of all authors should be mentioned. Two or more references by the same author published in the same year are differentiated by the letters a, b, c, etc. immediately after the year. The references should be listed in alphabetical order in the list of References.

Harred JF, Knight AR, McIntyre JS (1972) Epoxidation process, *U.S. Pat.* 3,654,317, Apr., 4.

Hertel T, Over H, Bludau H, Gierer M, Ertl G (1994a) Maillard browning in foods, *Surf. Sci.* **301**: 1-4.

Hertel T, Over H, Bludau H, Gierer M, Ertl G (1994b) Maillard browning in dried fruit, *Phys. Rev. B* **50**: 8126-9.

Kjurkchiev N, Andreev A (1990) Two-sided method for computation of all multiple roots of an algebraic polynomial, *Serdica* 15, 302-8 (in Russian).

Rich RQ, Ellis MT (1998) Lipid oxidation in fish muscle. In Moody JJ, Lasky UV (Eds) *Lipid oxidation in food*, 6<sup>th</sup> ed, New York: Pergamon, pp 832-55.

Smith JB, Jones LB, Rackly KR (1999) Maillard browning in apples, *J Food Sci* **64**:512-8.

Spally MR, Morgan SS (1989) *Methods of food analysis*, 2nd ed, New York: Elsevier, pp. 682-90.